COMUNE DIMONTEROSSO ALMO (Prov. RG)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e del relativi utilizzi;
3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

****

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che **sono state aumentate tutte le aliquote delle tariffe e dei tributi in deroga ai vincoli previsti dalla legge di stabilità 2017, in quanto si è fatto ricorso al Piano di Riequilibrio finanziario Pluriennale con deliberazione del Commissario straordinario n.2 del 17/05/2017 e successivamente si è approvato il Piano con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 08/08/2017.**

1.1. Le entrate[1]

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017-2017 sono state tutte incrementate:

L'IMU è stata aumentata con deliberazione del Commissario straordinario n.3 del 17/05/2017 portando le aliquote degli altri fabbricati dallo 0,76 per mille al 10,76 per mille. Limite massimo consentito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate:**

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	173.114,30		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	280.454,23		
Gettito previsto nel triennio	**2017**	**2018**	**2019**
	460.000,00	460.000,00	460.000,00
.....			

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	0,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	0,00		
Gettito previsto nel triennio	**2017**	**2018**	**2019**
.....			

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
La TARI è stata incrementata con deliberazione del Commissario straordinario n.9 del 30/05/2017

---

[1] Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "*alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.*

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	364.962,81		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	445.706,00		
Gettito previsto nel triennio	**2017**	**2018**	**2019**
	581.641,00	581.641,00	581.641,00
.....			

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF
L'addizionale comunale Irpef è stata aumentata con deliberazione del Commissario straordinario n. 4 del 17/05/2017

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	*137.000,00*		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	137.000,00		
Gettito previsto nel triennio	**2017**	**2018**	**2019**
	204.000,00	204.000,00	204.000,00

PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	9.730,10		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	12.000,00		
Gettito previsto nel triennio	**2017**	**2018**	**2019**
	12.000,00	12.000,00	12.000,00
.....			

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993
Gettito conseguito nel penultimo	1.306,70

esercizio precedente			
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	800,00		
Gettito previsto nel triennio	**2017**	**2018**	**2019**
	2.500,00	2.500,00	2.500,00
.....			

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

.....
.....PREVISIONE 2015 € 10.000,00.....
.....
.....PEVISIONE 2016 € 55.000,00 avvio procedure di variazione catastale categorie A/5 e A6 a mezzo note cartacee
.....
.....PREVISIONE 2017 € 90.182,25 avvio procedure di variazione catastale a mezzo portale Catasto
.....
.....

Fondo di solidarietà comunale

.....
.....PREVISIONE 2015 € 698.793,33
.....
.....PREVISIONE 2016 € 685.792,45.....
.....
.....PREVISIONE 2017 € 690.027,07.....

Proventi sanzioni codice della strada

.....
.....PREVISIONE 2015 € 6.000,00.....
.....
.....PREVISIONE 2016 € 5.000,00 .....
.....
..... PREVISIONE 2017 € 5.000,00 .....
.....
.....

Altre entrate di minore rilevanza

Sono state adeguate le tariffe dei diritti cimiteriali, sono stati istituiti i diritti di istruttoria pratiche edilizi e Suap, sono stati adeguati le rette minime del Servizio asilo Nido e canoni alloggi popolari

1.2. Le spese[2]

Per quanto riguarda le **spese correnti,** le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2017-2019 *non è stato* considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2016	2017	2018	2019
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	55%	70%	85%	100%

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono quelle indicate nel prospetto allegato al bilancio di previsione:

---

[2] *Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:*

- *alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;*
- *agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- **metodo A**: media semplice;

L'importo iscritto in bilancio 2017 ammonta ad € 70.546,21 nell'anno 2018 ammonta ad € 84.131,20, e nell'anno 2019 ammonta ad €.98.977,89.

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente €. 698,48 (Determinato in € 15.000,00 e stornato nell'esercizio 2017 per € 14.301,52) € 15.000,00per gli anni 2018 e 2019

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali nelle seguenti misure:

- anno 2017 € 15.809,29
- anno 2018 € 36.972,74
- anno 2019 € 140.622,30

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA		Consultazioni elettorali o referendarie locali	**11.700,00**
Donazioni		Ripiani disavanzi pregressi	**77.977,20**
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	**90.182,25**	Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Proventi sanzioni Codice della Strada	**5.000,00**	Codice della strada 50%	**2.500,00**
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni	**8.750,00**		
Condoni	**5.000,00**		
Alienazione di immobilizzazioni			
Accensioni di prestiti		Gli investimenti diretti	**16.755,05**
Contributi agli investimenti[3]		Contributi agli investimenti	
TOTALE ENTRATE	**108.932,25**	**TOTALE SPESE**	**108.932,25**

[3] Salvo che non siano espressamente previsti a regime.

Analisi delle risorse destinate agli investimenti : Vedasi piano triennale delle opere pubbliche.

2. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento

3. Nel triennio 2017-2019 sono spese per investimenti da ripianare, e non ricorrenti così suddivisi:

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Alienazioni			
Contributi da altre A.P.			
Proventi permessi di costruire e assimilati			
Altre entrate Tit. IV e V	318.616,54	260.750,00	260.750,00
Avanzo di amministrazione			
Entrate correnti vincolate ad investimenti	80.636,76	54.250,00	54.250,00
FPV di entrata parte capitale	634,40		
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti			
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI			
MUTUI TIT. VI			
TOTALE	**399.887,70**	**315.000,00**	**315.000,00**

7. Enti ed organismi strumentali : non presenti ad eccezione degli ATO, Sosvi e Sicilia ambiente.